

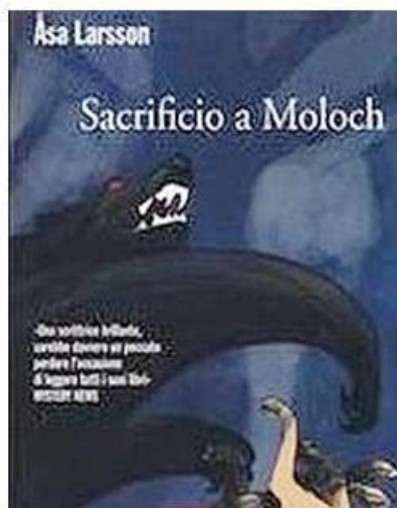
ROMANZI

Åsa Larsson vera erede di Stieg cerca giustizia nel grande Nord

di Maurizio Di Giangiaco

Lo splendido *Sacrificio a Moloch* è l'ennesima conferma che Åsa Larsson è l'unica vera erede dell'omonimo e infinitamente più famoso Stieg, il compianto autore della trilogia Millennium, anche in Italia campione di vendite negli ultimi anni.

L'ultima fatica dell'autrice svedese è un vero giallo scandinavo. Per l'ambientazione, perché anche per questo romanzo Åsa ha scelto la Lapponia, lontana dalla Stoccolma dei grandi studi di avvocati e dei grandi intrighi che la sua eroina, Rebecka Martinsson, ha lasciato per fare il pubblico ministero a Kiruna. Ed è proprio questa ricerca della giustizia, assieme metafisica e pratica, che avvicina Åsa a



La copertina del libro

Stieg, non certo le gelide atmosfere del Grande Nord, alle quali Mikael Blomqvist – e lo stesso Larsson – preferivano le regate estive in barca a vela...

Sacrificio a Moloch ricorda

un po' il primissimo Stieg Larsson, quello del fortunatissimo *Uomini che odiano le donne*. Anche qui c'è un delitto commesso nei confronti di una giovane donna e seppellito tra i ricordi di una piccola comunità industriale del Nord.

Rebecka, sfuggita appunto dai ricchi compromessi di Stoccolma, si trova comunque a lottare contro superiori e colleghi motivati solo dal loro arrivismo e accecati dai riflettori dei media, per assicurare alla giustizia i criminali di oggi e mettere ordine tra i ricordi della sua comunità. Proprio come faceva Mikael Blomqvist.

Sacrificio a Moloch

■ Åsa Larsson ■ Marsilio
■ 382 pagine ■ 18,50 euro

